Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ALLEGATO C

PROVA DI CAPACITA' OPERATIVA

La prova di capacità operativa è suddivisa in quattro moduli, il cui ordine di esecuzione è stabilito dalla Commissione esaminatrice e può essere variato dalla Commissione medesima in relazione ad esigenze organizzative.

La prova di capacità operativa si intende superata se il candidato esegue gli esercizi dei quattro moduli in modo corretto e completo entro il tempo massimo previsto per ciascun modulo.

Fatte salve indicazioni diverse, valevoli per specifici esercizi ed esplicitamente previste dal presente allegato, l'interruzione dell'esecuzione di uno dei quattro moduli costituenti la prova, ovvero la mancata esecuzione e/o superamento di una sua parte, anche in conseguenza di infortunio occorso durante l'esecuzione della prova stessa, determina il non superamento del modulo e, conseguentemente, della prova nel suo complesso; qualora si verifichi tale condizione, pertanto, il candidato non è ritenuto idoneo.

Si precisa che il candidato chiamato ad effettuare uno dei moduli che compongono la prova deve presentarsi presso la postazione di partenza prevista senza esitazioni. Qualora non si presenti tempestivamente al secondo appello, il candidato è escluso dalla prova e considerato non idoneo.

Si consiglia al candidato di effettuare, prima di iniziare la prova di capacità operativa, un riscaldamento fisico di almeno 15 minuti.

Tenuta del candidato

Le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento della prova sono forniti dall'Amministrazione così come le calzature antinfortunistiche previste per l'esecuzione dei moduli 1 e 4.

Per quanto concerne l'abbigliamento del candidato, si specifica quanto segue:

MODULI 1, 2 e 4

- è obbligatoria una vestizione personale composta da tuta ginnica, maglietta a mezze maniche o maniche lunghe aderenti;
- per l'esecuzione dei Moduli 1 e 4 è obbligatorio l'uso delle calzature antinfortunistiche fornite dall'Amministrazione (calzature basse di sicurezza in dotazione al C.N.VV.F., ciascuna delle quali, nella misura 42, ha un peso pari a circa 750 g, che varia al variare del numero); per ragioni di igiene, pertanto, il candidato deve obbligatoriamente presentarsi munito di un paio di calze, da indossare prima dell'esecuzione dei Moduli 1 e 4;
- per il Modulo 4 è necessario inoltre che il candidato indossi, per l'intero tempo di esecuzione, la maschera a filtro a pieno facciale, senza l'applicazione di alcun tipo di filtro, e l'elmetto di protezione forniti dall'Amministrazione nonché i guanti di protezione contro i rischi meccanici di proprietà del candidato (con marcatura CE che ne attesti la conformità come dispositivi di protezione individuali di II categoria);

- per l'esecuzione del Modulo 2 è obbligatorio l'uso di scarpe ginniche personali e l'uso dell'imbragatura di sicurezza predisposta dall'Amministrazione, che durante il primo esercizio viene collegata al dispositivo anticaduta;
- è facoltativo l'uso di guantini da palestra, protezioni per articolazioni, occhiali ad uso sportivo;
- è vietato indossare durante le prove anelli, orologi, catenine, collane, orecchini, piercing o altro indumento o accessorio che possa costituire impiglio o intralcio ai movimenti;
- è vietato l'uso di alcunché possa dare – a giudizio della Commissione esaminatrice – un qualsiasi vantaggio al candidato, come, ad esempio le polsiere con ganci.

MODULO 3

- è obbligatorio l'uso di accappatoio, costume da bagno, cuffia e ciabatte da piscina;
- è facoltativo l'uso di occhialini da piscina e nose-clip (tappanaso a molla);
- è vietato indossare durante le prove anelli, orologi, catenine, collane, orecchini, piercing o altro accessorio che possa costituire impiglio o intralcio ai movimenti;
- è vietato l'uso di alcunché possa dare – a giudizio della Commissione esaminatrice – un qualsiasi vantaggio al candidato, come, ad esempio: guanti palmati, mute, "costumoni", ecc.

MODULO 1

VALUTAZIONE DELLA FORZA E DELLA PREDISPOSIZIONE ALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MEZZI OPERATIVI

Il Modulo 1 è composto dagli esercizi di seguito descritti, che il candidato deve effettuare nell'ordine di seguito indicato:

A) **salita sulla pedana alta m 0,67;**
B) **estrazione di un anello dalla sede posta a m 1,975 di altezza rispetto al piano di calpestio della pedana di cui al punto A) e successivo riposizionamento del medesimo anello nella sede originaria;**
C) trasporto sulle spalle di un manichino pesante kg 40, lungo un percorso piano di circa m 20;
D) effettuazione alla sbarra fissa di due trazioni complete.

Per la validità della prova tutti gli esercizi costituenti il Modulo 1 debbono essere effettuati nel tempo massimo disponibile di 3'00'' (180 secondi); in particolare, l'esecuzione dell'esercizio C e quella dell'esercizio D devono avvenire in rapida sequenza, senza soste o pause di recupero.

Il Modulo 1 deve svolgersi nel rispetto del seguente protocollo. Si specifica che le illustrazioni hanno una finalità esemplificativa, di ausilio alla comprensione del testo.

ALLEGATO C

Protocollo di esecuzione

Il candidato, chiamato dalla Commissione esaminatrice, si presenta nella zona di controllo e completamento della vestizione, dove gli vengono fornite le scarpe antinfortunistiche predisposte dall'Amministrazione, necessarie per lo svolgimento del modulo. Completata la vestizione, il personale addetto all'assistenza dà il comando "*a posto*" e il candidato si predispone di fronte alla piattaforma di prova; al comando "*pronto*" il candidato assume la posizione di partenza illustrata in figura 1 e di seguito descritta:
impugna con una mano l'apposito sostegno (posto a m 1,75 da terra) e, mantenendo l'intera pianta di un piede in appoggio al suolo, posiziona l'altro piede sul piano della piattaforma (posto a m 0,67 da terra).

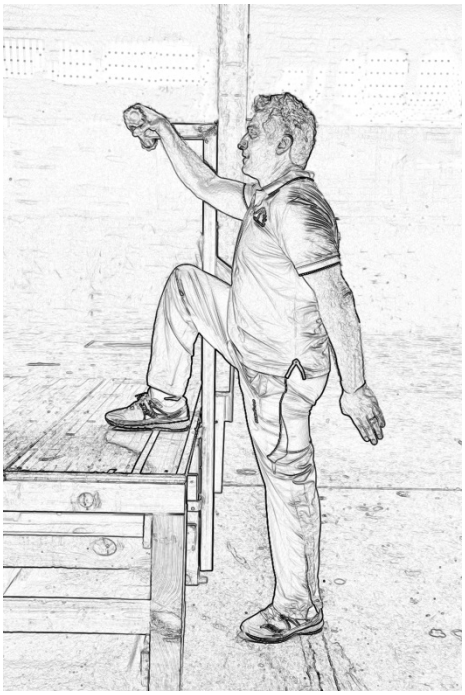


***figura** 1: Posizione di partenza*

Il candidato ha facoltà di scegliere se collocare sull'attrezzatura mano e piede destri (come in **fig. 1**), oppure mano e piede sinistri.

La correttezza della posizione assunta dal candidato, conformemente a quanto indicato dal presente protocollo di esecuzione, è condizione necessaria per l'effettivo inizio del circuito di prova.

Verificata la posizione di partenza del candidato, la Commissione esaminatrice dà l'ordine "*via*" e, contestualmente, fa partire il cronometraggio della prova stessa.

Il candidato, pertanto, inizia il circuito costituito dalla serie di esercizi di seguito descritti:

A) Salita sulla pedana

Dalla posizione di partenza, il candidato, facendo simultaneamente forza con la gamba ed il braccio prescelti, sale sulla pedana.

La corretta effettuazione dell'esercizio è condizione necessaria per la prosecuzione della prova. In caso di esecuzione non corretta dell'esercizio da parte del candidato, la Commissione ne richiede la ripetizione senza interruzione del cronometraggio.

B) Estrazione e riposizionamento dell'anello

Senza interrompere l'esecuzione del Modulo, il candidato posiziona i piedi nei blocchi di stazionamento predisposti e fissati alla pedana (nel rispetto delle misure indicate in **figura 7**);

mantenendo i talloni a contatto con la pedana stessa, impugna l'anello che trova di fronte a sé, posto ad un'altezza di m 1,975 dal piano di appoggio dei piedi (**figura 2**);

eseguendo una rotazione antioraria pari a 90° dell'anello, lo libera dal raccordo a baionetta al quale è fissato, lo estrae dalla sede e, dopo averlo collocato sulla pedana, dinanzi ai propri piedi, nella posizione prefissata, lo riavvita nella posizione iniziale effettuando una rotazione oraria pari a 90° dell'anello.

Il candidato ha facoltà di scegliere se eseguire l'esercizio con la mano destra, come rappresentato in figura, oppure con la sinistra. Il verso di rotazione dell'anello è, comunque, antiorario nella fase di estrazione e orario in quella di fissaggio.

La corretta effettuazione dell'esercizio è condizione necessaria per la prosecuzione della prova. In caso di esecuzione non corretta dell'esercizio da parte del candidato, la Commissione ne richiede la ripetizione senza interruzione del cronometraggio.

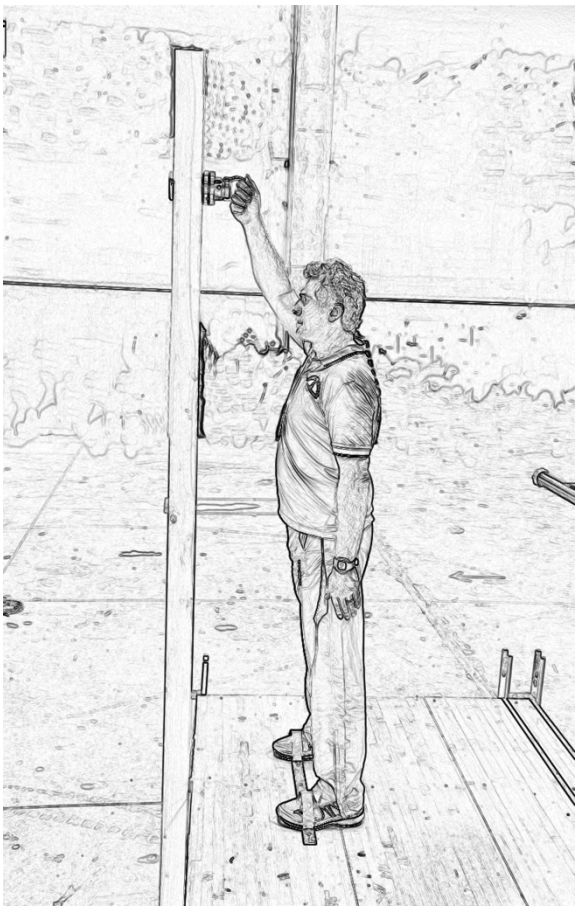


***figura 2**: Estrazione dell'anello*

ALLEGATO C

C) Trasporto del manichino



***figura 3**: Trasporto del manichino*

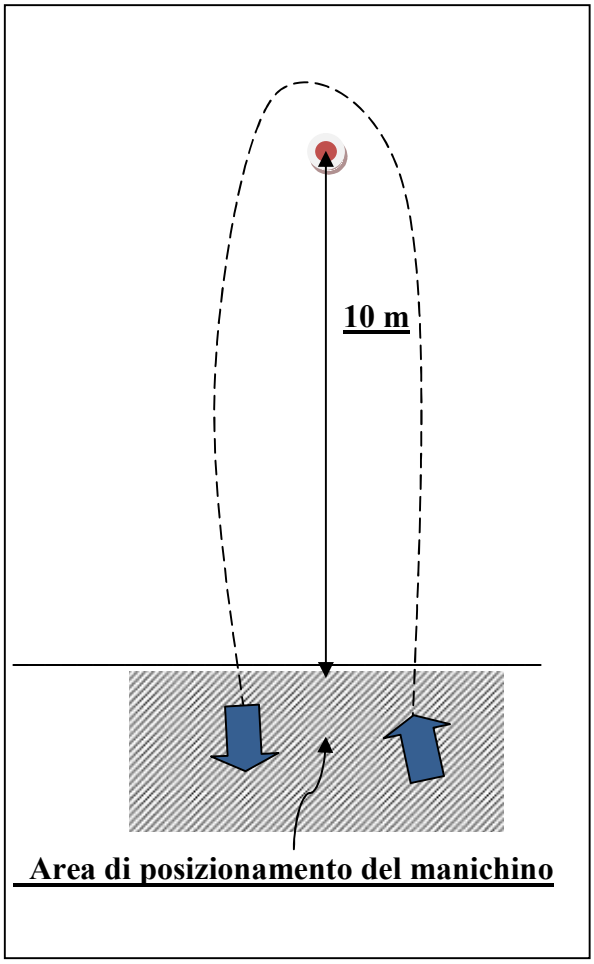


***figura 4**: Percorso di trasporto*

Senza interrompere l'esecuzione del modulo, il candidato discende dalla piattaforma su cui ha effettuato gli esercizi precedenti e, quindi, raggiunge l'area in cui è posizionato a terra un manichino del peso di 40 kg; operando autonomamente, lo solleva, lo pone nella posizione di trasporto, facendo appoggiare una qualsiasi parte del manichino sulle proprie spalle (**figura 3**) e lo trasporta senza mai fargli toccare terra, seguendo il percorso rappresentato in **figura 4**.

Se il trasporto è stato correttamente eseguito, l'esercizio ha termine quando il candidato depone in terra il manichino nello spazio destinato.

Qualora durante il trasporto il manichino tocchi terra, il candidato deve riportarlo dietro la linea di partenza e, dopo averlo ben riposizionato sulle spalle, deve ricominciare da capo il percorso, senza interruzione del cronometraggio.

D) Trazioni alla sbarra fissa

Dopo aver deposto a terra il manichino, senza interrompere la propria azione, il candidato si presenta alla sbarra, sale sugli appoggi laterali e la impugna con presa dorsale (pollici in dentro) e distanza tra le mani pari alla larghezza delle spalle; successivamente, si distende in sospensione tesa, con le braccia completamente distese e, senza fruire della spinta dei piedi sugli appoggi laterali, effettua due trazioni complete e continue.

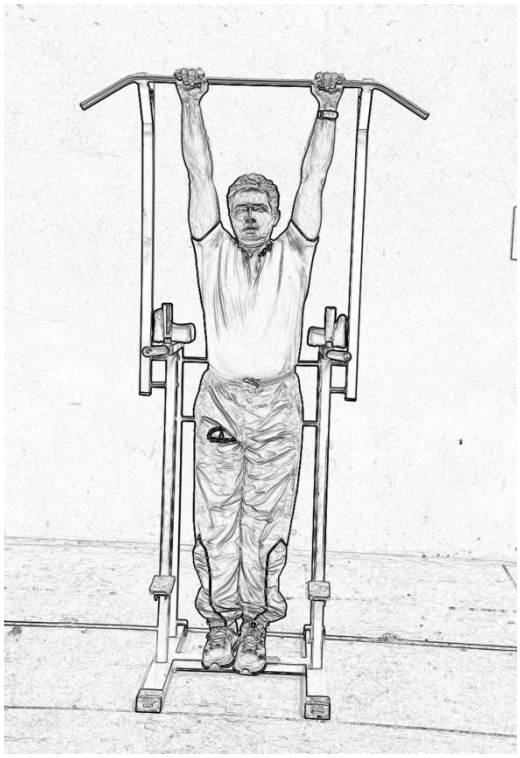


***figura 5**: Sospensione a braccia completamente distese*

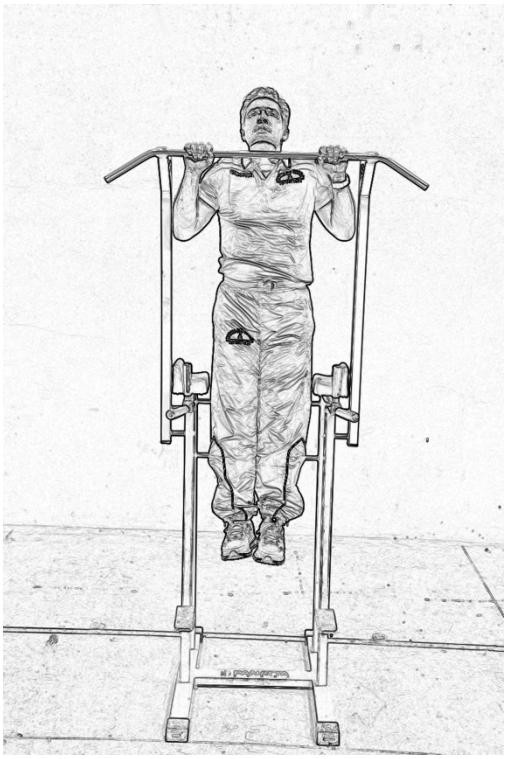


***figura 6**: Trazione con mento oltre la sbarra*

Per la validità della prova e/o delle singole esecuzioni, il candidato deve:

- assumere – sia all'inizio della serie, sia prima dell'esecuzione di ogni successiva trazione – la posizione in sospensione attiva a braccia completamente distese, come illustrato in **figura 5**;
- effettuare due trazioni complete, portando il mento oltre la sbarra (**figura 6**) osservando le seguenti modalità di esecuzione:
  - non oscillare il corpo e gli arti inferiori;
  - non effettuare slanci;
  - non flettere il capo all'indietro;
- effettuare le due trazioni consecutivamente, ossia senza soluzione di continuità nell'esecuzione.

L'esercizio D si intende terminato quando il candidato, portata a termine la serie di due trazioni complete e consecutive, tocca nuovamente il terreno – o anche uno solo degli appoggi laterali – con uno o entrambi i piedi.

Tale azione segna la conclusione dell'esercizio D e il completamento del Modulo 1; la Commissione esaminatrice, pertanto, blocca il cronometro e verifica il tempo complessivo impiegato per l'esecuzione del Modulo 1.

Solo a questo punto il candidato si toglie le scarpe antinfortunistiche ricevute e le restituisce al personale addetto.

SUPERAMENTO DEL MODULO 1

Il Modulo 1 si intende superato qualora il candidato esegua in modo corretto e completo gli esercizi A, B, C e D, nel rispetto del protocollo di esecuzione, in un tempo non superiore a 3'00" (180 secondi). Il tempo complessivo di esecuzione del Modulo comprende anche il tempo derivante dalle eventuali ripetizioni degli esercizi A, B e C.

Postazione di svolgimento degli esercizi A e B

La postazione di svolgimento dei primi due esercizi del Modulo 1 è allestita con l'utilizzo di materiali ed attrezzature in uso al C.N.VV.F., sulla base degli schemi tecnici riportati in **figura 7**; per le misure indicate è ammessa una tolleranza di ± 1 cm.

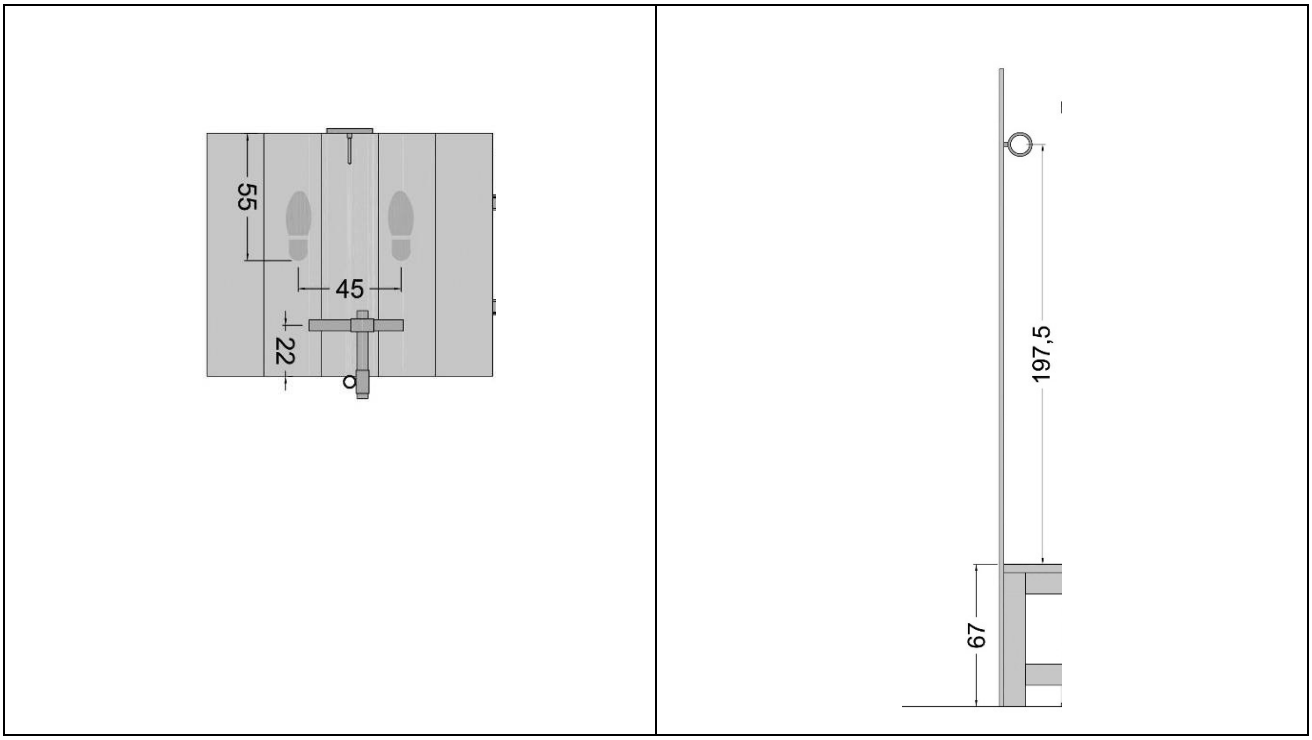


***figura 7**: Pianta e prospetto della postazione*

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ALLEGATO C

MODULO 2

VALUTAZIONE DELLA CAPACITA' DI REAZIONE MOTORIA, DI COORDINAZIONE E DI EQUILIBRIO

Il Modulo 2 è un percorso unitario, composto dall'insieme degli esercizi di seguito indicati:

A) **salita della fune fino a circa m 5 dal suolo – passaggio su una piattaforma posta a m 4,00 dal suolo – discesa della pertica;**

B) **traslocazione sulla trave di equilibrio, lunga m 5;**

C) **scavalcamento della parete in legno, alta m 2;**

D) **attraversamento del tunnel oscurato, lungo m 6 e del diametro di m 0,80;**

E) **salita e discesa ripetute (n. 10 salite e n. 10 discese) della rampa di scale, costituita da 11 alzate, con trasporto di uno zaino pesante kg 10.**

Il candidato deve completare, senza errori e nel rispetto del protocollo di esecuzione, l'intero percorso predisposto, superando nell'ordine fissato dalla Commissione tutte le postazioni presenti, in un tempo non superiore a 4'30" (270 secondi).

Per la validità della prova, si precisano di seguito le modalità di esecuzione dei 5 esercizi che compongono il Modulo 2. Si specifica, inoltre, che le illustrazioni hanno una finalità esemplificativa, di ausilio alla comprensione del testo.

- **Esercizio A**:

  A salvaguardia dell'incolumità del candidato, la fase di salita alla fune deve essere eseguita indossando una imbragatura di sicurezza, collegata ad un dispositivo di protezione che entra in funzione in caso di caduta; qualora ciò accada, la prova viene automaticamente interrotta, la commissione blocca il cronometraggio ed invita il candidato a fermare la propria azione per riprendere dall'inizio l'esercizio A.

  A tale riguardo, si precisa che:

  - ogni ripetizione – per un massimo di due volte oltre quella iniziale – avverrà dopo una pausa di 5'00" (300 secondi) circa per consentire al candidato il pieno recupero delle forze;
  - ciascuna eventuale ripetizione della prova comporta l'applicazione di una penalità di 10 secondi, che si va a sommare al tempo finale di esecuzione del Modulo 2.

- **Esercizi B, C e D**:

  Qualora non correttamente eseguiti al primo tentativo, ciascuno di essi, su richiesta della Commissione, deve essere ripetuto senza che il cronometraggio sia interrotto, per un massimo di altre due volte oltre la prima.

  Ai fini della validità della prova, non possono essere cumulate complessivamente più di tre ripetizioni durante l'effettuazione di uno stesso percorso cronometrato, fatto salvo quanto specificamente previsto per l'esercizio A.

- **Esercizio E**:

  Non può essere ripetuto e, pertanto, ogni volta che il candidato non poggia il piede su un gradino, sia nella fase di salita che in quella di discesa, oppure impugna il mancorrente viene applicata una penalità di 5 secondi (es.: 1 gradino saltato = 5 secondi di penalità; 2 gradini = 10 secondi; intera rampa = 50 secondi), che si va a sommare al tempo finale di esecuzione del Modulo 2.

Protocollo di esecuzione

Chiamato dalla Commissione esaminatrice, il candidato indossa, con l'ausilio del personale addetto all'assistenza, l'imbragatura di sicurezza predisposta dall'Amministrazione e viene collegato al sistema anticaduta (**figura 1**).

Successivamente, assume una posizione eretta di fronte alla fune, senza toccarla con le mani.

Il personale addetto all'assistenza dà, prima, il comando *"a posto"* per indicare al candidato che la prova sta per iniziare e, successivamente, il comando *"pronto"* per indicare al candidato che deve afferrare la fune.

La Commissione dà, quindi, l'ordine *"via"* e, contemporaneamente, fa partire il cronometraggio.

Il candidato, pertanto, inizia il circuito costituito dalla serie di esercizi di seguito descritti.



figura 1: Imbragatura di sicurezza con collegamento al dispositivo anticaduta

ALLEGATO C

A) Salita della fune – passaggio sulla piattaforma – discesa della pertica

Utilizzando la presa delle mani e, obbligatoriamente, anche degli arti inferiori, il candidato sale la fune fino ad un'altezza di almeno m 5 da terra, contrassegnata sulla fune stessa da un segnale visivo, che deve essere oltrepassato dal candidato con la presa di entrambe le mani (**figura 2**).

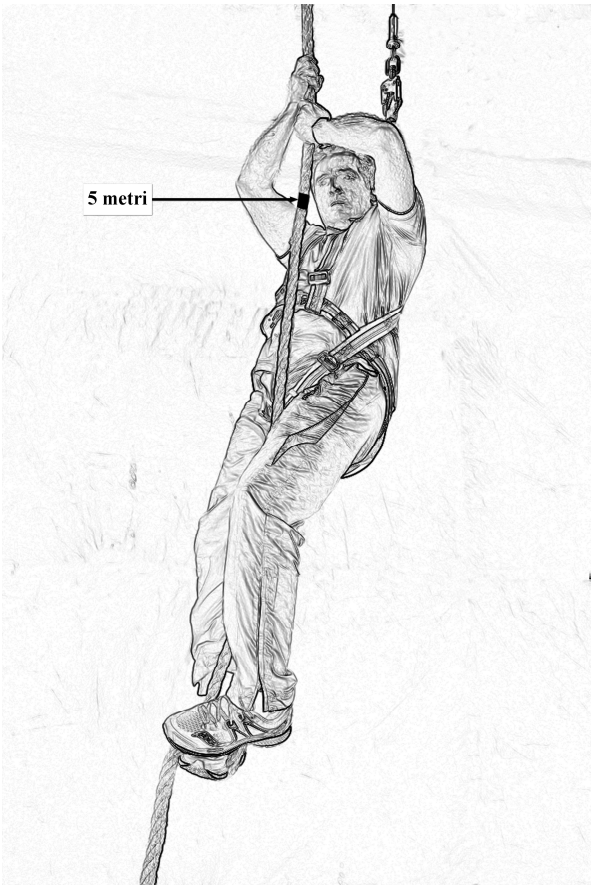


figura 2: Salita della fune con imbragatura di sicurezza collegata al dispositivo anticaduta

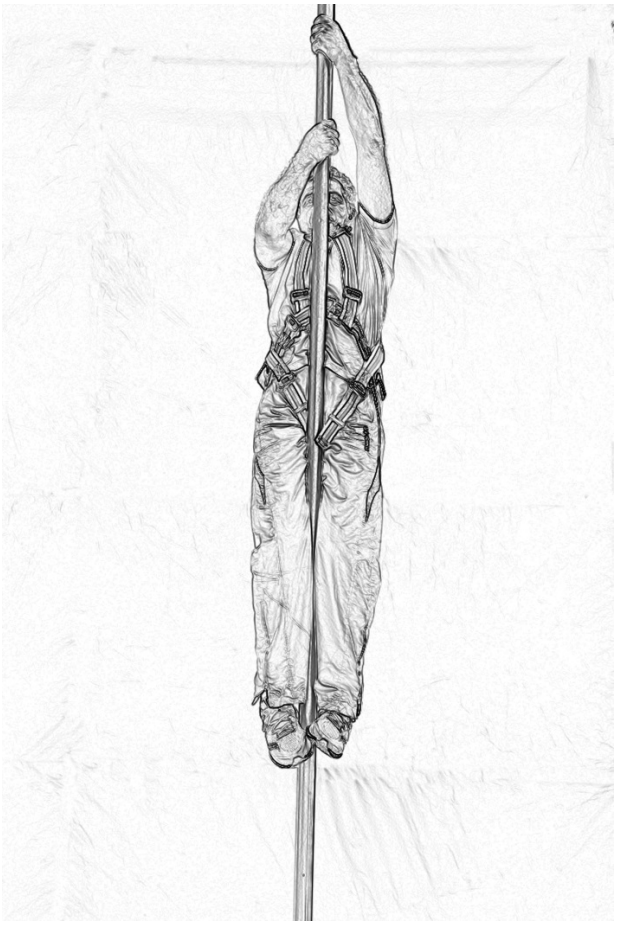


figura 3: Discesa della pertica con imbragatura di sicurezza NON collegata al dispositivo anticaduta

Salito lungo la fune almeno sino all'altezza indicata, il candidato effettua il passaggio sulla piattaforma posta ad una distanza di circa cm 50 dalla fune stessa ed ad un'altezza di m 4,00 dal suolo. Non appena il candidato ha raggiunto autonomamente una posizione eretta e stabile sulla piattaforma, il personale addetto all'assistenza sgancia il cavo che collega l'imbragatura di sicurezza al sistema anticaduta.

Portatosi, quindi, con entrambe le mani e gli arti inferiori in presa sulla pertica – posta anch'essa ad una distanza di circa cm 50 dalla piattaforma – il candidato effettua la discesa

controllata dell'attrezzo, alternando la presa delle mani per frenare la discesa stessa, sino a raggiungere il suolo (**figura 3**).

B) Traslocazione sulla trave di equilibrio

Il candidato percorre, ad andatura controllata e mantenendosi in equilibrio, una trave lunga m 5, larga cm 10, posizionata ad un'altezza da terra di circa m 1,20 (**figura 4**).

Nel caso di caduta del candidato, la Commissione non interrompe il cronometraggio, ma lo invita a ripetere l'esercizio, per un massimo di altre due volte, senza ulteriori penalità.

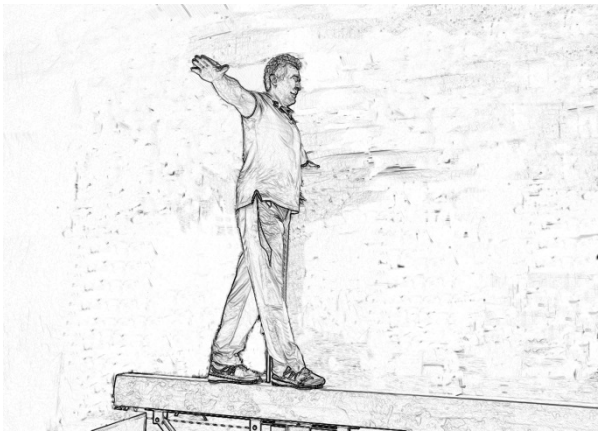


figura 4: Traslocazione sulla trave di equilibrio

C) Scavalcamento della parete

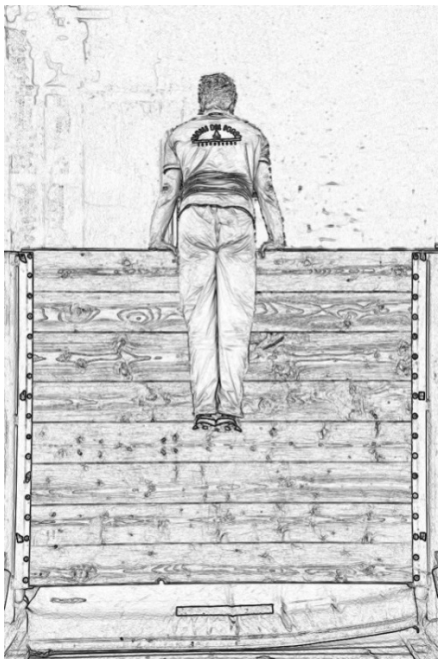


figura 5: Scavalcamento della parete
Modalità corretta



figura 6: Scavalcamento della parete - modalità **NON** corretta

Il candidato scavalca la parete in legno alta m 2, larga m 2 e spessa circa cm 4, avente superficie verticale liscia, passando obbligatoriamente per la posizione di appoggio ritto frontale sull'attrezzo e presa delle mani sul bordo superiore dell'attrezzo stesso (**figura 5**). Tale posizione deve essere mantenuta per almeno un secondo.

ALLEGATO C

Il superamento della parete non può essere effettuato avvalendosi dell'ausilio dei montanti laterali della struttura, ne' issandosi sul bordo del muro facendo leva sugli arti inferiori (**figura 6**); al verificarsi di uno di questi casi, la Commissione non interrompe il cronometraggio, ma invita il candidato a ripetere l'esercizio, per un massimo di altre due volte, senza ulteriori penalità.

D) Attraversamento del tunnel

Il candidato percorre longitudinalmente, con tecnica libera, un tunnel lungo m 6, del diametro di m 0,80 (figura 7), avente le estremità di ingresso e di uscita protette da un tendaggio oscurante da spostarsi a cura del candidato.

Qualora il candidato, una volta entrato nel tunnel, torni indietro, la Commissione non interrompe il cronometraggio, ma lo invita a ripetere l'esercizio, per un massimo di altre due volte, senza ulteriori penalità.

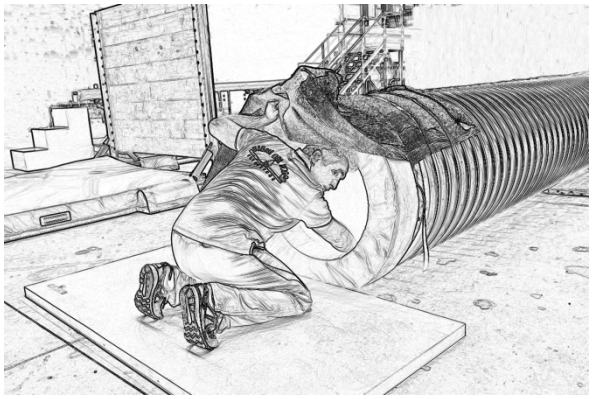


figura 7: Ingresso nel tunnel

E) Salita e discesa ripetute di una rampa di scale

Senza interruzione del cronometraggio, il candidato si porta in prossimità della scala dove è posizionato uno zaino del peso di circa kg 10 e se lo posiziona sulle spalle utilizzando entrambi gli spallacci.

Successivamente, sale e scende, ad andatura controllata e mantenendosi in equilibrio senza sostenersi, se non occasionalmente, ai mancorrenti laterali di sicurezza una rampa di scale, avente 11 alzate di circa 18 cm ciascuna, poggiando sempre, in maniera alternata, un piede su ogni gradino, sia nella fase di salita, che in quella di discesa (**figura 8**).

L'esercizio, composto da salita e discesa della rampa, deve essere ripetuto complessivamente 10 volte; una volta iniziato, l'esercizio deve essere obbligatoriamente portato a termine, pena la non corretta esecuzione poiché non ne è prevista la ripetizione.



figura 8: Salita della rampa di scale

Al termine della decima discesa, il candidato si sveste dello zaino, ricollocandolo nella posizione iniziale, e la Commissione blocca il cronometro. Tale azione segna la conclusione dell'esercizio E e, quindi, il completamento del Modulo 2.

Solo a questo punto, il candidato si toglie l'imbragatura indossata e la restituisce al personale addetto.

SUPERAMENTO DEL MODULO 2

Il Modulo 2 si intende superato qualora il candidato esegua, in modo corretto e completo, gli esercizi che compongono il percorso, secondo il protocollo di esecuzione, in un tempo non superiore a 4'30" (270 secondi). Il tempo complessivo di esecuzione del Modulo comprende anche il tempo derivante dalle eventuali ripetizioni degli esercizi A, B, C e/o D ed è incrementato per effetto dell'applicazione delle eventuali penalità determinate dalle modalità di esecuzione non corretta degli esercizi A e/o E. L'entità della sommatoria delle penalità può comportare, pertanto, il mancato superamento della prova da parte del candidato qualora vada oltre il tempo limite di esecuzione.

MODULO 3

VALUTAZIONE DELL'ACQUATICITA'

Il Modulo 3 è composto dagli esercizi di seguito descritti, che il candidato deve effettuare nuotando in piscina per complessivi 25 m, parte in galleggiamento prono, parte in immersione in apnea, nel rispetto del protocollo di esecuzione, in un tempo non superiore a 35" (35 secondi).

Campo della prova

Il campo di svolgimento della prova, rappresentato in **figura 1**, è costituito da una corsia di piscina lungo la quale, a distanze prestabilite, sono collocati 5 ostacoli, ciascuno dei quali ha larghezza pari a quella della corsia ed altezza di cm 70.

Gli ostacoli, posizionati in modo da avere la parte superiore al livello dell'acqua, sono disposti ortogonalmente alla corsia ed in serie, alle distanze dalla testata di partenza di seguito indicate:

1° ostacolo: a 9 m dalla testata di partenza;
2° ostacolo: a 11 m dalla testata di partenza
3° ostacolo: a 13 m dalla testata di partenza;
4° ostacolo: a 15 m dalla testata di partenza;
5° ostacolo: a 17 m dalla testata di partenza.

La distanza tra il primo ed il quinto ostacolo, pertanto, è pari a m 8.

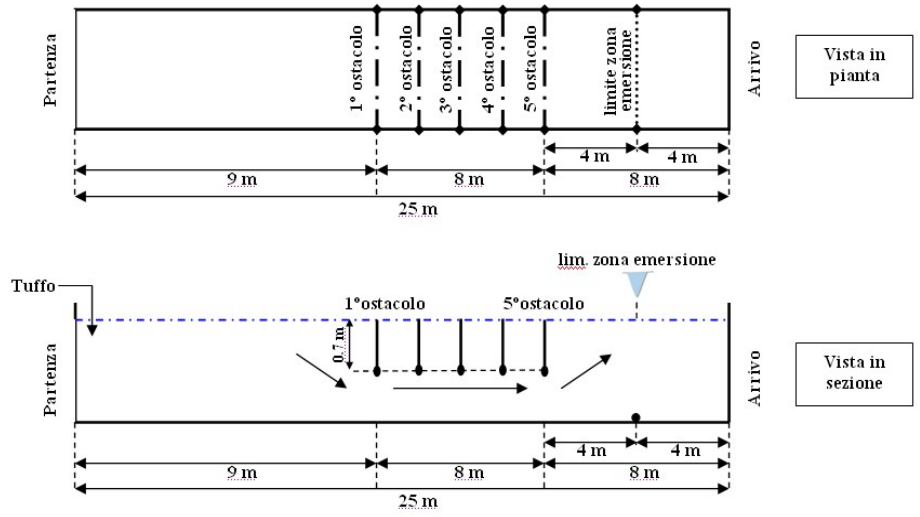


figura 1 *- Pianta e sezione del campo di prova – Allestimento della corsia della piscina*

Gli ostacoli, aventi altezza di cm 70 e larghezza pari a quella della corsia, sono realizzati con pannelli verticali e non hanno parti pericolose.

I pannelli sono costituiti da una rete a maglie larghe, che non permette il passaggio del nuotatore, trattenuta, lungo tutto il perimetro, da un tubo di materiale plastico. La rete ha un colore visibile sott'acqua.

Una corsia di galleggianti aggiuntiva è posizionata sulla parte superiore del primo ostacolo.

Protocollo di esecuzione

Al comando *"a posto"*, dato dal personale addetto all'assistenza, il candidato deve portarsi sul bordo della vasca, in posizione verticale, con le braccia distese e disposte lungo il busto ed i piedi sul bordo frontale della piscina (figura 2)

Al comando *"pronto"*, dato ancora dal personale addetto all'assistenza, il candidato si predispone per l'entrata in acqua con le braccia sollevate in avanti (figura 3).

Quando il candidato è fermo in posizione, la Commissione esaminatrice dà il comando *"via"* ed entro 5 secondi il candidato inizia la prova attivando il dispositivo di cronometraggio posizionato in corrispondenza della linea di partenza. Qualora il suddetto dispositivo non si attivi correttamente, la Commissione interromperà la prova con l'emissione ripetuta di un segnale acustico ed abbassando in acqua il dispositivo annulla-partenze costituito da una serie di bandierine posizionate a m 7 dal blocco di partenza.

ALLEGATO C

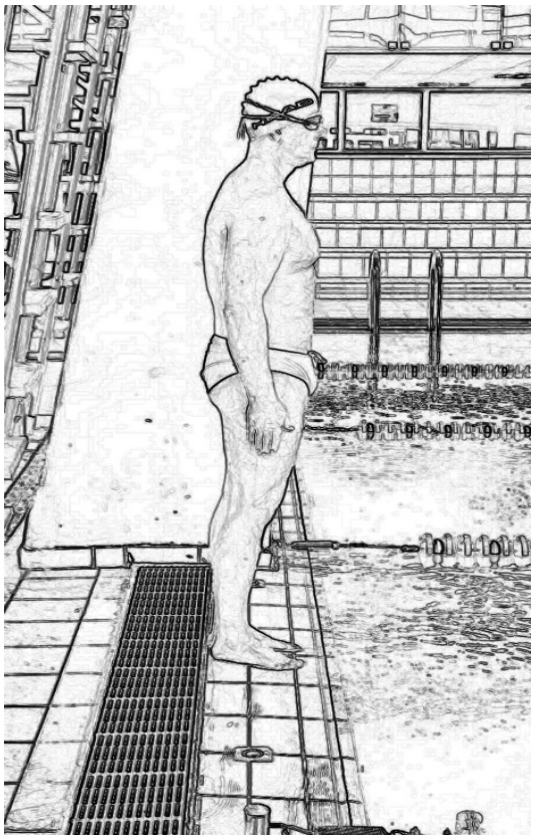


figura 2: Posizione al comando "a posto"

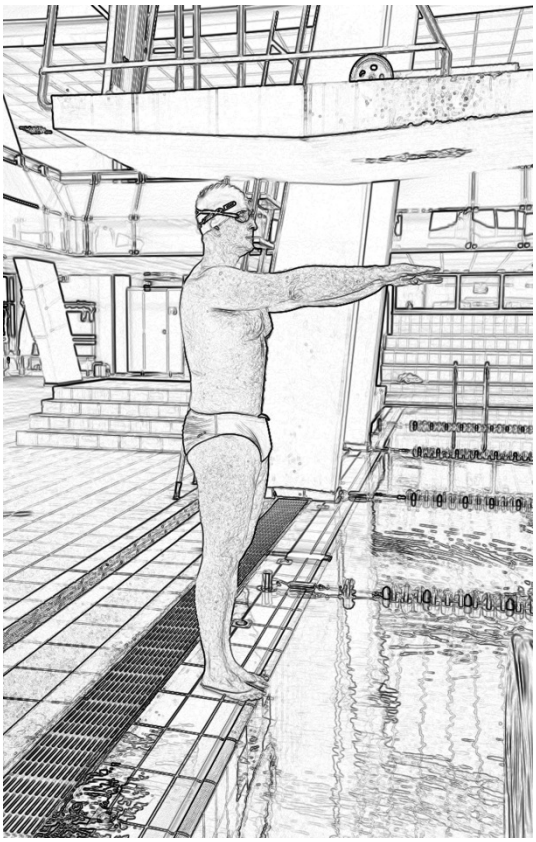


figura 3: Posizione al comando "pronto"

L'entrata in acqua va effettuata compiendo un passo in avanti e lasciando cadere il corpo nella posizione sopraindicata (figura 4).

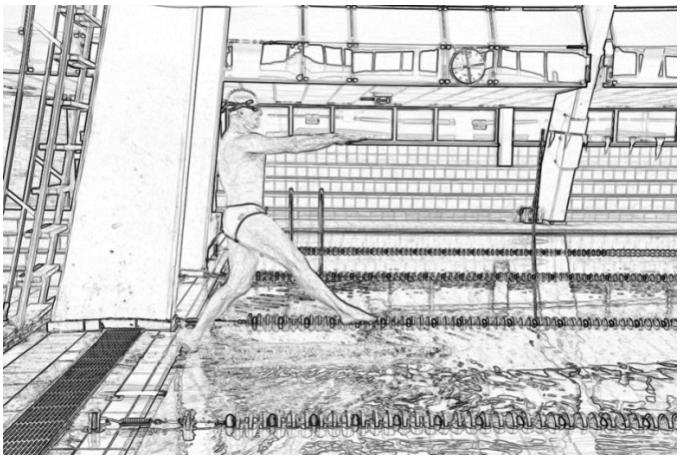


figura 4: entrata in acqua

Il candidato nuota con qualsiasi tecnica, ma obbligatoriamente in galleggiamento prono – crawl (stile libero), rana, farfalla, trudgeon (stile assistente bagnanti), ecc. – coprendo una distanza di m 9.

In prossimità del primo ostacolo, si immerge, oltrepassa in immersione l'ostacolo stesso, e nuota in apnea coprendo la distanza di m 8, riemergendo solo dopo il quinto ostacolo; se il

candidato passa sopra il primo ostacolo, può sanare l'infrazione tornando immediatamente indietro, sopra l'ostacolo stesso e, quindi, può proseguire la prova nel rispetto del protocollo di esecuzione, senza interruzione del cronometraggio.

Durante l'intera fase di "nuoto in apnea", il candidato non deve "emergere", cioè nessuna parte del suo corpo (testa, busto, arti inferiori o superiori) deve rompere il livello della superficie dell'acqua.

Dopo aver superato il quinto ostacolo, riemerge obbligatoriamente nella zona contrassegnata per l'emersione e nuota per almeno 4 metri l'ultimo tratto in galleggiamento prono, in una qualsiasi tecnica (crawl, rana, farfalla, trudgeon, ecc.), come descritto per la prima fase del modulo; qualora ciò non avvenga, la Commissione esaminatrice attribuisce una penalità di 3" (3 secondi), che si va a sommare al tempo finale di esecuzione.

E' tollerato che il candidato si dia una spinta sul fondo della piscina in fase di emersione dalla fase di apnea e/o che tocchi, occasionalmente ed accidentalmente, le corsie e/o gli ostacoli, senza l'applicazione di penalità.

Non è assolutamente consentito, invece, che il candidato utilizzi in qualsiasi modo le corsie e/o gli ostacoli per agevolare lo svolgimento della sua prova (per sostenersi, tirarsi, spingersi, ecc.); tale comportamento, poiché indice di scarsa preparazione, determina l'interruzione della prova stessa e, conseguentemente, il non superamento del Modulo 3.

La prova termina quando il candidato ferma il dispositivo di cronometraggio posizionato in corrispondenza della linea dei 25m, bloccando il conteggio del tempo.

SUPERAMENTO DEL MODULO 3

Il Modulo 3 si intende superato qualora il candidato esegua in modo corretto e completo gli esercizi natatori, nel rispetto del protocollo di esecuzione, in un tempo non superiore a 35 secondi. Il tempo complessivo di esecuzione del Modulo è incrementato dell'eventuale penalità applicata dalla Commissione in caso di esecuzione non corretta della prova. L'applicazione della penalità può comportare, pertanto, il mancato superamento della prova da parte del candidato qualora determini il superamento del tempo limite di esecuzione.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ALLEGATO C

MODULO 4

VALUTAZIONE DELLA CAPACITA' DI ORIENTAMENTO E MOBILITÀ IN CONDIZIONI DI VISIBILITA' ASSENTE

Il Modulo 4 è composto dagli esercizi di seguito descritti, che il candidato deve effettuare nell'ordine sotto indicato:

A) percorso piano di lunghezza pari a circa m 400, da effettuarsi su tapis roulant con velocità preimpostata pari a 5,5 km/h (passo veloce), indossando la maschera a filtro a pieno facciale senza l'applicazione di alcun tipo di filtro, l'elmetto di protezione e le scarpe antinfortunistiche forniti dall'Amministrazione nonché i guanti di protezione di proprietà del candidato;

B) percorso piano con cambi di direzione multipli e con la presenza di ostacoli in posizione non nota al candidato, da effettuarsi con i dispositivi di protezione precedentemente indossati e previa applicazione alla visiera della maschera di un sistema di eliminazione della visibilità;

C) smontaggio di un elemento tubolare di un sistema a "tubi e giunti", mediante l'utilizzo di attrezzature manuali scelte dal candidato tra quelle messe a disposizione.

Per la validità della prova l'esecuzione dell'esercizio A e quella dell'esercizio B devono avvenire in rapida sequenza senza pause di recupero, se non per il tempo strettamente indispensabile per l'applicazione alla maschera, da parte del personale addetto all'assistenza, del sistema di eliminazione della visibilità. Per il superamento della prova, l'esercizio B e l'esercizio C devono essere effettuati nel tempo massimo disponibile di 8'00" (480 secondi).

Protocollo di esecuzione

Chiamato dalla Commissione esaminatrice, il candidato si presenta nella zona di completamento della vestizione, dove gli vengono fornite le scarpe antinfortunistiche predisposte dall'Amministrazione, necessarie per lo svolgimento del modulo; qui riceve ed indossa, con l'ausilio del personale addetto all'assistenza, anche la maschera a filtro a pieno facciale, l'elmetto di protezione del capo e i guanti di protezione.

Completata la vestizione, al comando *"a posto"* il candidato si porta al tapis roulant, prende posizione stabile su di esso, posiziona le mani sulla barra di sostegno posta frontalmente e si predispone all'effettuazione dell'esercizio A.

A) Percorso su tapis roulant

Dopo il comando *"pronto",* la Commissione esaminatrice dà l'ordine *"via"* e il candidato inizia la prova attivando il movimento del tapis roulant mediante l'apposito comando.

Coperta una distanza di m 400 alla velocità di 5,5 km/h (in un tempo pari quindi a circa 4'22"), al suono di un apposito avviso acustico il candidato blocca il movimento del tapis roulant

mediante l'apposito comando e scende dallo stesso. Immediatamente il personale addetto all'assistenza applica alla visiera della maschera indossata dal candidato il sistema per l'eliminazione della visibilità. Viene quindi accompagnato in prossimità del punto di inizio del percorso previsto dall'esercizio B.

Il tempo di svolgimento delle azioni sopra descritte non è oggetto di cronometrazione, ma deve essere quanto più possibile contenuto, in modo da non offrire al candidato pause di recupero.

B) Percorso con visibilità assente

Non appena il candidato ha raggiunto il punto di ingresso del percorso, la Commissione esaminatrice dopo il comando "*pronto*" dà l'ordine *"via"* e, contestualmente, fa partire il cronometraggio della prova.

Il candidato, sempre con la visiera della maschera oscurata, fa ingresso in un ambiente con planimetria rettangolare – avente dimensioni perimetrali di circa 3 m per 10 m – all'interno del quale deve effettuare un percorso il cui sviluppo è a lui ignoto, avente le seguenti caratteristiche:

- è piano, cioè con calpestio privo di dislivelli e cambi di quota, quali rampe o gradini;
- prevede una serie di cambi di direzione, con eventuali inversioni del verso dello spostamento e vicoli ciechi (cul-de-sac);
- richiede l'attraversamento di almeno un tratto avente altezza rispetto al piano di calpestio inferiore a m 1,00;
- può presentare alcuni ostacoli quali, ad esempio, pilastri isolati.

Muovendosi lungo tale percorso senza l'ausilio della vista, cioè mantenendo la maschera oscurata sempre ben indossata, il candidato deve raggiungere il varco di uscita.

Per l'esecuzione del percorso non è richiesta al candidato l'applicazione di alcuna specifica tecnica in uso al Corpo nazionale dei vigili del fuoco per la movimentazione in sicurezza in ambienti invasi dal fumo. Durante lo svolgimento della prova la Commissione ha sempre visione del candidato e può richiedere in caso di necessità l'intervento del personale addetto all'assistenza.

C) Smontaggio di elemento tubolare

Appena varcata l'uscita del percorso di cui al punto precedente, al candidato viene immediatamente segnalata la conclusione del percorso B e l'inizio della fase C della prova.

A questo punto il personale addetto all'assistenza libera rapidamente la maschera indossata dal candidato dal sistema di oscuramento della visiera. Il candidato raggiungere autonomamente l'area di esecuzione dell'esercizio C, consistente nell'effettuare lo smontaggio di un elemento tubolare di un sistema a "tubi e giunti", liberandolo completamente dagli elementi di vincolo.

Per far questo, il candidato deve preliminarmente munirsi dell'attrezzatura manuale necessaria ed idonea all'uso, scegliendola in un insieme di utensili diversi.

ALLEGATO C

SUPERAMENTO DEL MODULO 4

Il Modulo 4 si intende superato qualora il candidato completi gli esercizi B e C, secondo il protocollo di esecuzione, in un tempo non superiore a 8'00" (480 secondi).

La prova viene interrotta e si intende conseguentemente non superata, qualora il candidato si tolga la maschera o manometta il sistema di oscuramento, ovvero dichiari di non voler proseguire.